

L'incremento di 26.757 migliaia di euro, registrato nella voce Altre immobilizzazioni immateriali prima degli ammortamenti in conto, si riferisce principalmente alle spese di layout (riqualificazione delle strutture dedicate al rapporto con i clienti), e ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'esercizio sugli immobili in locazione.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riclassifiche da Immobilizzazioni immateriali in corso alle diverse categorie entrate in esercizio per 13.262 migliaia di euro e da Immobilizzazioni materiali in corso, per 62.019 migliaia di euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono rappresentati nella tabella seguente:

Tabella n. 2 - Movimentazione immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2002						
Costo	3.390.258	1.541.603	214.710	716.482	135.089	5.998.142
Fondo Ammortamento	(1.153.791)	(918.277)	(102.618)	(580.748)	-	(2.755.434)
Svalutazioni	(238.653)	(44.765)	(4.356)	-	-	(287.774)
Valore a bilancio	1.997.814	578.561	107.736	135.734	135.089	2.954.934
Variazioni dell'esercizio						
Acquisizioni	35.844	83.511	13.588	54.192	190.539	377.674
Rettifiche iniziali ⁽¹⁾	551	0	-	-	-	551
Riclassifiche ⁽²⁾	85.684	52.680	(18.023)	20.913	(203.273)	(62.019)
Dismissioni ⁽³⁾	(42.444)	(11.877)	(75)	(30)	-	(54.426)
Ammortamento	(83.154)	(153.557)	(15.444)	(58.682)	-	(310.837)
Svalutazioni	-	-	-	-	(3.238)	(3.238)
Totale variazioni	(3.519)	(29.243)	(19.954)	16.393	(15.972)	(52.295)
Saldo al 31 dicembre 2003						
Costo	3.468.161	1.506.857	206.786	764.994	122.355	6.069.153
Fondo ammortamento	(1.235.536)	(917.326)	(114.652)	(612.867)	-	(2.880.381)
Svalutazioni	(238.330)	(40.213)	(4.352)	-	(3.238)	(286.133)
Valore a bilancio	1.994.295	549.318	87.782	152.127	119.117	2.902.639
⁽¹⁾ Rettifiche iniziali						
Costo	1.228	(98.472)	-	-	-	(97.244)
Fondo Ammortamento	(677)	98.472	-	-	-	97.795
Totale	551	-	-	-	-	551
⁽²⁾ Riclassifiche						
Costo	86.532	52.760	(20.732)	23.543	(203.273)	(61.170)
Fondo Ammortamento	(848)	(80)	2.709	(2.630)	-	(849)
Totale	85.684	52.680	(18.023)	20.913	(203.273)	(62.019)
⁽³⁾ Dismissioni						
Costo	(45.701)	(72.545)	(780)	(29.223)	-	(148.249)
Fondo Ammortamento	2.934	56.116	701	29.193	-	88.944
Fondo Svalutazione	323	4.552	4	-	-	4.879
Totale	(42.444)	(11.877)	(75)	(30)	-	(54.426)

Di seguito si riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio.

Nuovi investimenti per 377.674 migliaia di euro costituiti da:

- 35.844 migliaia di euro relativi principalmente a spese per manutenzione straordinaria per fabbricati strumentali;
- 83.511 migliaia di euro relativi a impianti essenzialmente per la nuova rete logistica, la rete dati e di Telesorveglianza ed il rinnovo e adeguamento delle dotazioni informatiche;
- 13.588 migliaia di euro per nuove attrezzature e 54.192 migliaia di euro per altre

immobilizzazioni materiali, essenzialmente riconducibili alla nuova configurazione degli Uffici Postali e di recapito;

- 190.539 migliaia di euro, riferibili ad investimenti in corso di realizzazione e riguardanti, principalmente, la nuova rete logistica, il “call center”, il rinnovo degli Uffici Postali, di recapito e dei CUAS (Centro Unificato Automazione Servizi).

Le rettifiche sulle consistenze dei cespiti sono relative a:

- riallineamenti contabili dei ponti radio e centrali di controllo iscritti nel bilancio iniziale della Società, operati a seguito delle procedure di inventariazione fisica effettuate nell'esercizio; tali rettifiche non hanno peraltro originato alcun effetto sul conto economico della Società, avendo riguardato beni già completamente ammortizzati;
- beni demaniali, per un effetto netto positivo di 551 migliaia di euro, già stornati dal patrimonio della Società a seguito della rettifica contabile effettuata ai sensi della delibera CIPE del 18 dicembre 1997 ripresi in carico nell'esercizio, unitamente ai relativi fondi di ammortamento, a seguito dell'avvenuta iscrizione, nei registri della Conservatoria, della loro titolarità a favore di Poste Italiane S.p.A..

Le riclassifiche da immobilizzazioni materiali in corso ammontano a 203.273 migliaia di euro e si riferiscono al costo di acquisto di cespiti resisi disponibili per l'uso nell'esercizio. Di queste, 62.019 migliaia di euro hanno riguardato riclassifiche a immobilizzazioni immateriali.

Le dismissioni, per valori netti di libro complessivamente pari a 54.426 migliaia di euro, sono relative in gran parte a vendite di fabbricati civili per 42.444 migliaia di euro e alla sostituzione di impianti di meccanizzazione postale per 11.877 migliaia di euro. Per gli effetti economici che ne conseguono si rimanda alla parte di commento del conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tabella n. 3 - Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variaz. + / (-)
Partecipazioni	702.450	627.793	74.657
Crediti	2.340.498	2.529.968	(189.470)
Altri titoli	7.770	8.290	(520)
Totale	3.050.718	3.166.051	(115.333)

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese si sono movimentate come di seguito rappresentato:

Tabella n. 4 - Movimentazione delle partecipazioni

Tabella 4 - Movimentazione delle partecipazioni								
Partecipazioni	Saldo al 31.12.02	Incrementi		Decrementi		Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.03
		Sottoscr. in Vers. in c/capitale	Acquisti	Rid. Cap.	Vendite Liquidazioni	Rival.	(Sval.)	
in imprese controllate								
Poste Vita S.p.A.	151.873	80.000						231.873
SIM Poste S.p.A. in liq.	2.529				(2.529)			-
Postel S.p.A.	55.904							55.904
Attività Mobiliari S.p.A.	26.269							26.269
E.G.I. S.p.A.	348.018							348.018
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR	11.880							11.880
Postecom S.p.A.	16.171	2.000					(5.447)	12.724
Securipost S.p.A.	-	680						680
CLP S.c.p.A.	263							263
Poste Italiane Trasporti S.p.A.	1.189	550						1.739
Newco 3 S.p.A.	2.556							2.556
PTShop S.p.A.	2.556							2.556
Mistral Air Srl	7.575							7.575
Consorzio Poste Link	70							70
PosteTutela S.p.A.		151						151
Actel S.p.A.		120	9					129
Totale in imprese controllate	626.853	83.501	9	-	(2.529)	-	(5.447)	702.387
in imprese collegate								
Terzia S.p.A.	632				(632)			-
Omnicdata S.p.A.	245				(245)			-
Totale in imprese collegate	877	-	-	-	(877)	-	-	-
in altre imprese								
Eurogiro Network	63							63
Totale partecipazioni	627.793	83.501	9	-	(3.406)	-	(5.447)	702.450

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riferite a:

- Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della società Poste Vita S.p.A. per 80.000 migliaia di euro; sottoscrizione del 99% del capitale sociale della neo costituita PosteTutela S.p.A. per 151 migliaia di euro; acquisto del 100% di Actel S.p.A. da Postel S.p.A. per 9 migliaia di euro.
- Versamento in conto capitale effettuato a beneficio di Postecom S.p.A. per 2.000 migliaia di euro, di Securipost S.p.A. per 680 migliaia di euro, di Poste Italiane Trasporti S.p.A. per 550 migliaia di euro e di Actel S.p.A. per 120 migliaia di euro.
- Liquidazione della società Sim Poste S.p.A. con un realizzo pari al 2.570 migliaia di euro e conseguente plusvalenza di 41 migliaia di euro; liquidazione della società Omnidata S.p.A. con un realizzo di 29 migliaia di euro e conseguente minusvalenza di 216 migliaia di euro; azzeramento della partecipazione in Terzia S.p.A. a seguito della mancata adesione alla ricapitalizzazione della società, effettuata ai sensi dell'art. 2447 del codice civile per far fronte al patrimonio netto negativo evidenziato dall'ultimo bilancio di Terzia.
- Allo scopo di meglio riflettere il valore attribuibile ad alcune partecipazioni si è prudenzialmente ritenuto di operare svalutazioni, a fronte di perdite di valore ritenute durevoli, per 5.447 migliaia di euro riferite a Postecom.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2003, in imprese controllate, corredato delle informazioni di cui al punto n. 5 dell' art. 2427 del codice civile, è il seguente:

Tabella n. 5 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione (Sede Sociale)	Quota % posseduta	Capitale Sociale	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patr. Netto contabile	Patr. Netto pro quota	Valore di bilancio al 31.12.03	Diff. tra Patr. Netto e valore di bilancio
Poste Vita S.p.A. (Roma)	100	230.000	33.659	271.017	271.017	231.873	39.144
SIM Poste S.p.A. in liq. (Roma)	100	-	-	-	-	-	-
Postel S.p.A. (Roma)	99	20.400	138	38.353	37.969	55.904	(17.935)
Attività Mobiliari S.p.A. (Roma)	100	1.170	1.417	51.182	51.182	26.269	24.913
E.G.I. S.p.A. (Roma)	100	103.200	467	346.766	346.766	348.018	(1.252)
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR (Roma)	99	12.000	114	9.942	9.843	11.880	(2.037)
Postecom S.p.A. (Roma)	99	6.450	(5.446)	12.888	12.759	12.724	35
Securipost S.p.A. (Roma)	100	153	517	889	889	680	209
CLP S.c.p.a. (Roma)	51	516	-	516	263	263	0
Poste Italiane Trasporti S.p.A. (Roma)	100	1.020	87	1.326	1.326	1.739	(413)
Newco 3 S.p.A. (Roma)	99	2.582	(5)	2.576	2.550	2.556	(6)
PTShop S.p.A. (Roma)	99	2.582	339	2.996	2.966	2.556	410
Mistral Air Srl (Roma)	75	530	(398)	595	446	7.575	(7.129)
Consorzio Poste Link (Roma)	70	100	-	100	70	70	0
PosteTutela S.p.A. (Roma)	99	153	106	259	256	151	105
Actel S.p.A. (Roma)	100	100	(88)	110	110	129	(19)

La tabella che precede, tra l'altro, pone a raffronto la frazione di patrimonio netto di spettanza e il valore di carico al 31 dicembre 2003 delle partecipazioni in imprese controllate. Le differenze positive sono relative principalmente a riserve di utili indivisi. Le differenze negative relative a Postel S.p.A. e a Mistral Air S.r.l. (il prezzo di quest'ultima potrebbe peraltro subire un adeguamento in diminuzione a seguito dell'avvenuto accadimento di circostanze previste contrattualmente) sono essenzialmente attribuibili al maggior prezzo pagato per acquisire la quota di partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, in considerazione delle prospettive reddituali future. Per quanto riguarda le differenze di E.G.I.

S.p.A. e Bancoposta Fondi S.p.A. SGR si tratta di perdite di esercizio cumulate, non ritenute durevoli.

Delle differenze evidenziate si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio consolidato.

Per informazioni e commenti sull'attività svolta dalle società direttamente e indirettamente controllate, sui risultati economici e sull'andamento gestionale si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso controllate

Il credito dell'attivo immobilizzato verso controllate, pari a 50.000 migliaia di euro, si riferisce ad un prestito subordinato oneroso concesso nell'esercizio a Poste Vita S.p.A., per la durata massima di 7 anni, al fine di adeguare la capitalizzazione della controllata alla crescita della raccolta dei premi, nel rispetto delle specifiche normative che regolano il settore assicurativo in cui opera la controllata.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso Controllante

I crediti dell'attivo immobilizzato verso Controllante, pari a 2.065.048 migliaia di euro, sono costituiti da crediti finanziari nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari alle residue quote capitale da rimborsare dei mutui iscritti nel passivo che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti stessi, fanno carico alla Controllante. I crediti in oggetto, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi in quanto correlati a prestiti per i quali le sole quote capitale sono a carico dello Stato, ad eccezione del mutuo legato alla Legge 887/84, per il quale è previsto anche il rimborso degli interessi.

Queste partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti effettuati con le leggi sotto indicate in favore della ex Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per investimenti da quest'ultima effettuati negli anni 1975/1993.

Legge 227/75	35.743
Legge 227/75 meccanizzazione servizio PT	45.388
Legge 39/82 successive modifiche servizio PT	1.353.421
Legge 887/84	626.732
Legge 41/86	3.764
Totale	2.065.048

All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico si sono assunti in bilancio i debiti verso la Cassa DD.PP. (erogatrice dei mutui) ed i crediti verso la Controllante alla quale le leggi medesime hanno imposto l'onere. A Poste Italiane S.p.A. rimane ancora il costo (sostanzialmente estraneo rispetto alla gestione attuale) per oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti ottenuti.

La differenza di 257.380 migliaia di euro fra il credito di 2.065.048 migliaia di euro vantato nei confronti della Controllante e il debito di 1.807.668 migliaia di euro esposto nei debiti verso altri finanziatori è dovuta al rimborso effettuato della quota capitale scaduta nell'esercizio; a fronte di tale quota è stanziato nel bilancio dello Stato 2003 un importo di 240.611 migliaia di euro (analogo allo stanziamento 2002) incassato dalla Società nei primi mesi del 2004. Il rimanente importo di 16.769 migliaia di euro rappresenta pertanto un credito residuo nei confronti della Controllante, per il quale non si ritiene esistano criticità circa l'incasso futuro. Infatti, è ragionevole assumere che i futuri stanziamenti nel bilancio dello Stato siano tali da consentire il recupero finanziario di questi crediti.

La scadenza dei crediti verso Controllante è illustrata, ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, nella seguente tabella, unitamente al confronto con il saldo al 31 dicembre 2002:

Tabella n. 6 - Crediti verso Controllante

Descrizione	31.12.03			31.12.02	
	Importi scadenti				
	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	Totale	Totale
Prestiti / Ministero dell' Economia e delle Finanze	522.959	719.950	822.139	2.065.048	2.305.659

La variazione di 240.611 migliaia di euro, rispetto al credito di 2.305.659 migliaia di euro vantato al 31 dicembre 2002, è stata determinata dall'incasso nel 2003 della quota di mutui di competenza 2002 stanziata nel bilancio dello Stato di quell'anno.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso altri

I crediti verso altri, pari a 225.450 migliaia di euro (224.309 migliaia di euro al 31.12.02), includono per complessivi 215.000 migliaia di euro, due depositi fiduciari di pari ammontare costituiti nel 2002 e scadenti il 5 luglio 2012, fruttiferi di interessi. Tali depositi, gestiti da due primarie controparti bancarie, costituiscono una riserva di liquidità finalizzata a tutelare gli obbligazionisti. La liquidità può essere investita in:

- Titoli obbligazionari con rating minimo AA -;

- Credit derivative (“Credit default swap”), in cui Poste vende protezione sul rischio di credito dell'emittente nel rispetto di qualificati parametri di rating;
- Titoli con rating AA -, ottenuti sinteticamente abbinando titoli senza limiti di rating con operazioni di credit derivative mirate ad acquistare protezione sul rischio creditizio dell'emittente.

I depositi oltre a garantire un rendimento, mirano a fornire aggiuntivi elementi diassicurazione per il mercato e le agenzie di rating. Infatti, tali depositi possono essere smobilizzati unicamente nel caso in cui venga rilevata, al termine di ciascun trimestre, liquidità (disponibilità, titoli e linee di credito non utilizzate) insufficiente a coprire il debito oneroso (capitale e interessi) in scadenza nel trimestre successivo e solo per un ammontare pari all'insufficienza registrata. In particolare, la costituzione di tali depositi ha contribuito all'ottenimento di un rating (AA - da S&P e Aa2 da Moody's) prossimo o uguale a quello attribuito alla Repubblica Italiana, con conseguenti effetti positivi in termini di minori oneri finanziari.

Su ciascuno dei depositi, esiste un'opzione a favore di Poste Italiane, che, in caso di esercizio, garantisce almeno il recupero dell'85% del valore.

Al 31 dicembre 2003 i depositi sono investiti per il 55% circa in titoli obbligazionari e per il residuo in liquidità. Inoltre, sono stati stipulati contratti di credit derivative, in cui è stata venduta protezione a terze controparti sul rischio di credito dell'emittente, per un ammontare nozionale complessivo di circa 151 milioni di euro. Il valore di mercato della massa fiduciaria al 31 dicembre 2003 non si discosta significativamente rispetto al nominale.

Sempre tra i crediti verso altri si annoverano 4.409 migliaia di euro relativi a depositi cauzionali attivi, nonché crediti finanziari verso acquirenti di alloggi di servizio, per 6.041 migliaia di euro.

I depositi cauzionali attivi si riferiscono, per 2.556 migliaia di euro, ai depositi eseguiti a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'espletamento del servizio di distribuzione dei valori bollati e dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Sicilia; i rimanenti sono a favore di Telecom Italia e di altri fornitori a fronte di servizi ricevuti.

Altri titoli dell'attivo immobilizzato

La voce Altri titoli, di 7.770 migliaia di euro (8.290 migliaia di euro al 31.12.02), comprende per 4.610 migliaia di euro i depositi effettuati da terzi su libretti postali intestati alla Società, a titolo di deposito cauzionale a fronte di contratti di utenza telex, di locazione alloggi ovvero di fornitura di prestazioni. L'importo restante, pari a 3.160 migliaia di euro, rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opzioni “call” finalizzate all'assunzione di partecipazioni in società che operano nel servizio di recapito urbano.

E' facoltà della Società esercitare i diritti d'opzione in parola nel 2004 e nel 2005. Peraltro, si rileva che a fronte dei premi pagati per l'acquisto delle opzioni in oggetto è stato prudenzialmente costituito nel passato esercizio un fondo rischi di pari ammontare (circa 3 milioni di euro).

ATTIVO CIRCOLANTE	31.12.03	31.12.02
	40.755.010	40.072.343

RIMANENZE

Le rimanenze risultano così composte:

Tabella n. 7 - Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variaz. + / (-)
Prodotti finiti e merci	1.638	1.180	458
Acconti a fornitori	1.201	454	747
Totale	2.839	1.634	1.205

La voce Prodotti finiti e merci accoglie le giacenze al 31 dicembre 2003 dei beni destinati alla vendita presso gli Uffici Postali, valorizzati al costo medio d'acquisto.

CREDITI

I crediti sono così composti:

Tabella n. 8 - Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variaz. +/(-)
Crediti verso clienti	1.909.140	2.617.283	(708.143)
Crediti verso controllate	372.064	355.550	16.514
Crediti verso collegate	9	-	9
Crediti verso Controllante	1.679.927	629.983	1.049.944
Crediti verso altri	255.622	305.587	(49.965)
Crediti BancoPosta	32.763.998	32.701.167	62.831
Totale	36.980.760	36.609.570	371.190

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti si compongono come segue:

Tabella n. 9 - Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variaz. +/(-)
Cassa Depositi e Prestiti	627.547	1.302.305	(674.758)
Corrispondenti Esteri	170.005	181.236	(11.231)
Ministeri ed Enti Pubblici	744.722	806.426	(61.704)
Utenti Telex, Telegrammi e altri servizi telegrafici	43.288	47.546	(4.258)
Utenti Posta Elettronica Ibrida	70.442	74.710	(4.268)
Crediti per locazioni	17.927	13.449	4.478
Crediti verso altri clienti	284.762	231.015	53.747
Fondo valutazione crediti verso clienti	(49.553)	(39.404)	(10.149)
Totale	1.909.140	2.617.283	(708.143)

Cassa Depositi e Prestiti

A seguito del decreto attuativo di trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in S.p.A., il servizio di gestione dei conti correnti postali è stato trasferito al Ministero dell'Economia e delle Finanze; conseguentemente i relativi crediti sono stati riclassificati tra i crediti dell'attivo circolante verso Controllante, al cui commento si rimanda. I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti si riferiscono ai proventi del servizio del risparmio postale maturati e non ancora incassati a fine esercizio. Il loro incremento è dovuto alla crescita dei ricavi, e alla diversa dinamica della raccolta nei due esercizi e conseguentemente al diverso rapporto fra acconti ricevuti e saldo in essere a fine anno. Risultano così composti:

Tabella n. 10 - Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Saldo al 31.12.02	Variaz. + / (-)
Crediti per il servizio del risparmio postale	627.547	315.000	312.547
Crediti per i servizi di conto corrente	-	987.305	(987.305)
Totale	627.547	1.302.305	(674.758)

Corrispondenti esteri

I crediti verso Corrispondenti esteri ammontano a 170.005 migliaia di euro e sono relativi per 163.911 migliaia di euro a servizi postali espletati a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 6.095 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

Ministeri ed Enti Pubblici

I crediti verso Ministeri ed Enti pubblici, pari a 744.722 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni:

- INPS, 238.441 migliaia di euro, derivanti dal servizio di pagamento delle pensioni, di cui 73.199 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio ed il restante importo riferito ad esercizi precedenti. Per tali crediti sono in corso di completamento le rendicontazioni relative a detti esercizi.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, 193.328 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori; di essi 111.751 migliaia di

euro sono relativi all'esercizio 2003 ed il restante importo è riferito ad esercizi precedenti. Il valore della prestazione effettuata nell'esercizio è stato calcolato applicando le tariffe stabilite dalla Legge 662/96.

- Agenzia delle Entrate (ex Ministero delle Finanze) 40.066 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali (31.545 migliaia di euro) e dall'attività di riscossione delle tasse automobilistiche (4.139 migliaia di euro).
- INPDAP 28.252 migliaia di euro relativi al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni, di cui 13.882 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio.
- Ministeri ed Enti pubblici territoriali per affrancatura di corrispondenza a credito per 90.312 migliaia di euro.
- Ministero delle Comunicazioni per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza per 33.295 migliaia di euro, di cui 3.279 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio.
- Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa e alcuni Enti locali per il servizio di notifica integrata per 34.050 migliaia di euro.

Utenti telex, telegrammi e altri servizi telegrafici

Tali crediti sono relativi ai telegrammi accettati via telefono, 31.618 migliaia di euro, e all'espletamento degli altri servizi di telegrafia, 11.670 migliaia di euro.

Utenti posta elettronica ibrida

I crediti per servizi di posta elettronica ibrida, pari a 70.442 migliaia di euro, derivano dal servizio di recapito dei documenti cartacei derivanti dalla stampa dei messaggi elettronici, nonché, per alcuni clienti, anche dalle prestazioni di stampa e imbustamento.

Crediti per locazioni

I crediti per locazioni, pari a 17.927 migliaia di euro, sono riferiti principalmente ai proventi derivanti dall'affitto di immobili e locali per mense e bar.

Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti includono i crediti spettanti per tenuta conti correnti, 46.235 migliaia di euro, per vendita immobili ad uso abitativo e commerciale, 44.046 migliaia di euro, per collocamento obbligazioni, 33.943 migliaia di euro, per spedizione pacchi, 21.187 migliaia di euro, per prescrizione vaglia nazionali ed internazionali, 19.446 migliaia di euro e per diritti estinzione libretti 2.217 migliaia di euro.

Fondo svalutazione crediti verso clienti

Si sintetizza nel prospetto che segue la movimentazione del fondo per svalutazione crediti verso clienti avvenuta nell'esercizio:

Tabella n. 11 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.02	Acc.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.03
verso Amm.ni postali estere	8.062	1.179	(10)	9.231
verso Amm.ni pubbliche	12.785	1.622	-	14.407
verso privati	18.553	6.057	(2.933)	21.677
per interessi di mora	4	4.238	(4)	4.238
Totale	39.404	13.096	(2.947)	49.553

A partire dall'esercizio in corso, gli interessi di mora maturati verso i clienti in base alle condizioni contrattuali sono stati rilevati tra i crediti (nella voce Crediti verso altri clienti) ed interamente accantonati in apposito fondo svalutazione crediti, in considerazione dell'incertezza sul loro recupero.

Crediti verso controllate

In questo saldo sono ricompresi i crediti verso controllate, dirette e indirette, come risulta nella tabella seguente:

Tabella n. 12 - Crediti verso controllate

Denominazione	Crediti		Altri crediti	Conto corrente corrispondenza	Totale
	commerciali	finanziari			
<i>Controllate dirette</i>					
Attività Mobiliari S.p.A.	24	51.219	-	704	51.947
Poste Italiane Trasporti S.p.A.	21	-	-	2.347	2.368
Poste Vita S.p.A	5.867	-	-	-	5.867
Postel S.p.A.	64.884	3.186	-	95.833	163.903
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR	3.030	-	2	-	3.032
Postecom S.p.A.	3.932	-	-	-	3.932
EGI S.p.A.	580	117.000	34	492	118.106
Securipost S.p.A.	69	-	-	-	69
CLP S.c.p.a.	2.007	-	-	-	2.007
Newco 3 S.p.A.	2	-	-	-	2
PTShop S.p.A.	3.230	-	32	-	3.262
Mistral Air S.r.l.	62	-	-	-	62
Actel S.p.A.	3	-	-	-	3
Poste Tutela S.p.A.	1.628	-	-	-	1.628
Consorzio Poste Link	1	-	-	-	1
<i>Controllate indirette</i>					
PostelPrint S.p.A.	40	-	-	-	40
SDA Express Courier S.p.A.	1.222	-	-	14.008	15.230
SDA Logistica S.r.l.	571	-	-	-	571
Poste Assicura S.r.l.	34	-	-	-	34
Saldo al 31.12.03	87.207	171.405	68	113.384	372.064

Fra le posizioni creditorie di natura commerciale si segnalano:

- Postel S.p.A. (64.884 migliaia di euro) per la gestione dell'incasso, in nome e per conto, del servizio di recapito della posta elettronica ibrida reso da Poste Italiane;
- Poste Vita S.p.A. (5.867 migliaia di euro) per provvigioni derivanti dall'attività di vendita di polizze assicurative presso gli Uffici Postali di Poste Italiane.

I crediti finanziari verso imprese controllate includono finanziamenti a breve termine remunerati a normali condizioni di mercato. I crediti finanziari riferiti ad Attività Mobiliari S.p.A., pari complessivamente a 51.219 migliaia di euro, fanno riferimento per 27.469 migliaia di euro alla quota residua dei finanziamenti attivi erogati al fine di consentire un versamento in conto